



**COMUNICATO STAMPA 23 APRILE 2022**

*per la tutela dei vini: Grignolino del Monferrato Casalese doc, Barbera del Monferrato Superiore docg, Rubino di Cantavenna doc e Gabilano doc*

**Qualificante traguardo per il Consorzio di tutela vini  
Colline del Monferrato Casalese**

**Realizzata la Carta *I Cru di Enogea*  
“Zone e Vigneti del Monferrato Casalese”**

\*\*\*\*\*

Grignolino del Monferrato Casalese doc, Barbera del Monferrato Superiore docg, Rubino di Cantavenna doc e Gabilano doc: tutte le Zone e i Vigneti nella mappa di Alessandro Masnaghetti

\*\*\*\*\*

Qualificante e prestigioso traguardo per il Consorzio di tutela vini Colline del Monferrato Casalese, con la realizzazione della Carta bilingue (italiano/inglese), fresca di stampa, “**Zone e Vigneti del Monferrato Casalese**” *I Cru di Enogea*, ausilio di indubbio valore da spendere con orgoglio a livello internazionale per la promozione enoica delle zone vitate del Monferrato casalese.

Un progetto ambizioso realizzato dal divulgatore scientifico, cartografo, mappatore e curatore editoriale di fama internazionale **Alessandro Masnaghetti**, grazie al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Sottomisura 3.2 e con il contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Città di Casale Monferrato e Consorzio Gran Monferrato.

**La Carta riproduce, in scala 1:52000, zone e vigneti di 33 municipalit  del Monferrato casalese** quali sono: Alfiano Natta, Altavilla Monferrato, Camagna Monferrato, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Conzano, Gabiano, Frassinello Monferrato, Lu e Cuccaro Monferrato, Mombello Monferrato, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Pontestura, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghella, Terruggia, Treville, Vignale Monferrato, Villadeati e Villamiroglio, ed   arricchita da un compendio geologico con mappa curato dal geologo e sedimentologo **Alfredo Frixia**.

Il tutto   suddiviso in **7 Settori, di cui 5 Occidentali** (“Valcerrina”, “da Serralunga di Crea a Odalengo Piccolo”, “da Murisengo ad Alfiano Natta”, “Gabiano/Rubino di Cantavenna” e “San Giorgio Monferrato/Casale Monferrato”) e **2 Orientali** (“Valle Ghenza” e “Vignale Monferrato/Valle Grana”).

Nella mappa   rappresentata la porzione di Monferrato casalese che ricade nei confini della doc **Grignolino del Monferrato Casalese** cos  come delimitata dal **Disciplinare di Produzione**. In essa sono poi evidenziati i vigneti attualmente presenti, senza distinzione tra i diversi vitigni e le diverse doc/docg coltivate.

“I vigneti mappati sono stati raggruppati seguendo sia la tradizione locale sia i criteri di omogeneit  paesaggistica, al fine di individuare zone di produzione pi  specifiche all’interno del territorio – spiega il curatore **MASNAGHETTI**. – Ad ognuna di queste zone   stato assegnato un nome ricavato, ancora una volta, dalla tradizione locale piuttosto che dalla toponomastica. Il lavoro di mappatura – conclude l’autore, –   il tentativo di spostare l’attenzione di tutti – appassionati, critici e produttori – dal particolare delle singole bottiglie al contesto in cui le bottiglie stesse nascono, ovvero: alle nostre colline, ai nostri vigneti, ai nostri boschi e alla nostra toponomastica. Oggi, pi  che mai,   arrivato il tempo di cambiare prospettiva e capire che una denominazione   vincente solo se   espressione di una comunit  e di un sapere condiviso. **Nessun vino e nessuna azienda pu  essere pi  un’isola**”.

“Con questo progetto, il Consorzio ha acquisito un qualificato biglietto da visita spendibile a livello internazionale, sia per quanto attiene il mondo enologico, sia per la promozione intrinseca del territorio di riferimento – apprezza il Presidente del Consorzio **CLAUDIO COPPO** di concerto con il direttivo e in continuit  con le precedenti presidenze Domenico Ravizza e Luigi Ronchetti.

“Come produttori, necessavamo di una Carta Enoica di riferimento, sempre pi  richiesta dagli addetti ai lavori e fondamentale per il nostro lavoro, – conclude il vigneron **ERMANN ACCORNERO**, primo promotore del progetto; – attraverso il Consorzio,   stato possibile unire forze e intenti per raggiungere traguardi sempre pi  qualificati e qualificanti, i cui potenziali ricadranno positivamente anche in ambito promozionale verso il comparto turistico”.

“Grazie all’elaborazione di una puntuale e descrittiva cartina geografica, voluta dal Consorzio di tutela dei Vini Colline del Monferrato Casalese, si amplifica l’illustrazione di un territorio riuscendo a far conoscere la provenienza e la collocazione dei nostri fantastici prodotti e vini, attualmente meno blasonati di altri, ma che promettono di avere sempre più visibilità e mercato, grazie anche ad iniziative come quella di oggi – sottolinea l’Assessore Regionale all’Agricoltura **MARCO PROTOPAPA**. - **Facciamo conoscere il nostro Piemonte attraverso i nostri prodotti e i nostri vini, sicuri che una volta conosciuti, apprezzati e vissuti resteranno nel cuore di tanti visitatori**”.

“Un plauso al nuovo traguardo raggiunto dai produttori di questo angolo di Monferrato che è parte integrante del patrimonio dell’Unesco – apprezza il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria **LUCIANO MARIANO**. - **I nostri imprenditori possono, finalmente, avvalersi di un altro strumento di promozione che qualifica l’economia dei 33 Comuni del Monferrato casalese impegnati a rilanciare storia, arte ed enogastronomia locali, che sono gli stessi valori divulgati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, e il supporto del bando europeo ci rende orgogliosi di aver sostenuto questo progetto**”.

“La prestigiosa firma di **Alessandro Masnaghetti** rende ancora più qualificante questo fondamentale progetto che, oltre a rappresentare un sempre più fondamentale strumento di lavoro per i nostri vigneron, costituisce il miglior “biglietto da visita” per promuovere l’intero territorio con la sua importante vocazione enoica – aggiunge il sindaco di Casale Monferrato **FEDERICO RIBOLDI**. – Da subito, abbiamo creduto in questo progetto, decidendo di sostenerlo anche economicamente, con la certezza che contribuirà a conferire valore all’offerta del nostro Monferrato. Un documento prezioso che tornerà altresì utile ai colleghi sindaci, oltre che alla ristorazione, ai winebar, alle cantine e alle enoteche del Monferrato casalese”.

Il progetto è stato realizzato con il **Bando 2020 Psr 2014-2020** Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno. Misura 3, Sottomisura 3.2, Operazione 3.2.1 “Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità” Bando B 2020 e con il contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**, della **Città di Casale Monferrato** e del **Consorzio Gran Monferrato**.

Per ricevere copie della Carta scrivere a: [info@vinimonferratocasalese.it](mailto:info@vinimonferratocasalese.it)